

L'elezione diretta del sindaco ha rappresentato la migliore riforma avviata negli ultimi decenni. Ha rappresentato, anzi, una rivoluzione, divenendo il simbolo - e il mito - di un'Italia che voleva cambiare.

Eppure la rivoluzione si è trovata stretta fra tensioni, difficoltà, contrapposizioni, tra bonapartismi e vandee, in un contesto che rimaneva largamente immutato.

Così, sprovvisti di adeguati poteri, gli amministratori vivono spesso la propria esperienza con sensazioni di grande fatica (degnata di Sisifo), di frustrazione (propria di Tantalò), di insicurezza (tipica di Damocle). Su queste vicende, "Sindaci e miti" intende - con diversi dati, molte testimonianze, e qualche ironia - aprire una riflessione.



CITTÀ DI VALDAGNO

**Luciano Vandelli**

presenta il suo libro

**Lunedì 23 giugno 1997**

ore 20.30

**Centro Culturale Comunale  
"G. Marzotto" - Villa Valle**

*Luciano Vandelli insegna Diritto amministrativo nell'Università di Bologna, dove è direttore della scuola di specializzazione in Diritto amministrativo e Scienze amministrative (SPISA). È stato assessore agli Affari istituzionali-Progetto città metropolitana nel Comune di Bologna e, quindi, vice-presidente della Provincia.*